

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Sommerso Lire 50; Trieste Lire 20; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 10 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Soglio N. 46 — TELEFONI: Redazione (Intercorso) N. 360 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per man. d'alcuna (larghezza min. colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, economiche Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaia N. 10 — Milano (113)

Gli accordi italo-jugoslavi entrati in vigore

Il Conte Ciano e Stojadinovic hanno proceduto ieri allo scambio degli strumenti di ratifica

Il Ministro Italiano partito in velluto per Roma accompagnato da nove apparecchi jugoslavi

La ratifica

BELGRADO, 27 marzo. Stanza il Conte Galeazzo Ciano si è recato al Ministero degli Esteri, dove egli ed il Presidente del Consiglio jugoslavo hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dei due accordi politico-economici, firmati a Belgrado il 25 corrente.

Precedentemente, il Conte Ciano si era recato alla Casa degli Italiani, accolto con entusiastiche manifestazioni dalla lavori collettività. All'ingresso dell'ufficio erano a ricevere il Ministro d'Italia il Presidente della Casa degli Italiani ed i funzionari della Legazione. La massoneria, che grotta le uniti, si è stretta intorno al Conte Ciano, manifestandogli per il gio-

vano Ministro, che fu velluto come bottone della guerra olimpica. Il presidente della Casa degli Italiani, a nome della collettività, ha rivolto a S.E. Ciano espressioni di caloroso benvenuto, ordinando infine il saluto al Re Imperatore ed al Duca, in quanto hanno rispettato, a gran voce i concessionari. Quindi ha incaricato l'Ejra per il Re di Jugoslavia Pietro II, e per la Nazione jugoslava.

Il Conte Ciano ha risposto esprimendo il suo ringraziamento per l'accoglienza ricevuta ed ha messo in rilievo l'alto valore degli accordi conclusi a Belgrado.

Alla ore 11.30 il Conte Galeazzo Ciano ha preso posto in un grande apparecchio quadrimotore, giunto appositamente dall'Italia, ed ha ap-

cato il velo, dall'aeroporto di Sebenico, diretto a Roma. Dopo aver sorvolato Belgrado, il velivolo ha puntato verso ovest. Una squadriglia, composta di 9 apparecchi jugoslavi, ha sussituito alla Francia.

E' indifferente per l'Excelsior che l'accordo italo-jugoslavo anticipi di alcune settimane o di alcuni mesi il riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia, riconoscimento ritardato da una serie di disprezibili malfintesi, ma molto importante che due firmatari si accordino per dichiarare che nulla in questo trattato deve essere considerato contrario agli impegni internazionali attualmente esistenti dei due paesi.

Ad eccezione dei più arrabbiati organi di sinistra, tutti i giornali sono costretti a riconoscere come il patto regoli un prezioso contributo alla causa della pace.

Il Figaro vede in esso una nuova barriera eretta contro la invadenza bolscevica dopo il protocollo austro-ungherese, dopo la creazione dell'acco Roma-Berlino, dopo il gentilemente raggiunto, le preparazioni di un accordo con la Turchia, e scrive che si stabilizzeranno su di un piano amichevole i rapporti delle due Potenze adriatiche. La rete italiana di sicurezza nella sua opposizione alla "concessione occidentale" si attende ormai dall'Europa del nord al bacino danubiano, ai Balcani e al Mediterraneo in generale. Circondato e appoggiata da una catena di nazioni estili al bolscevismo, la Jugoslavia è tra questa perché ha rifiutato di riconoscere i Sovieti.

Il Jour osserva che l'accordo compatta la politica mediterranea di tali rappresentanti comprendendo le dichiarazioni ambigue di Van Zeland, contraddistinte in certo senso col famoso discorso in cui il Sovrano tracciò meci or sono la nuova linea di condotta della politica di neutralità del suo Paese. Si tratta di chiarire anzitutto la posizione del Belgio di fronte alla politica della Società delle Nazioni, e specialmente all'articolo 16 riguardante il passaggio di truppe straniere attraverso il suo territorio. Il dilemma era chiaro: o neutrali o sociari. Oggi il Belgio constata che non può fare alcun affidamento sulla sicurezza collettiva sul patto ginevrino, o il Re avrebbe dovuto dare con chiarezza a Londra, aggiungendo che il Belgio non vuole adottare una politica ostile alla Germania, né intendo volersi un giorno trascinato in un conflitto in cui fossero impegnati l'Inghilterra e la Francia e entrambe. Da quanto è stato possibile conoscere sul tema delle conversazioni risulterebbe che il Re era stato sollecitato a recarsi a Londra per doverci le direttive di politica del Belgio. Questa in-

Francia constatando le molte analogie che il patto di Belgrado ha con quello polacco-tedesco che tanta inquietudine e imbarazzo ha suscitato alla Francia.

E' indifferente per l'Excelsior

che l'accordo italo-jugoslavo anticipi di alcune settimane o di alcuni mesi il riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia, riconoscimento ritardato da una serie di disprezibili malfintesi, ma molto importante che due firmatari si accordino per dichiarare che nulla in questo trattato deve essere considerato contrario agli impegni internazionali attualmente esistenti dei due paesi.

Ad eccezione dei più arrabbiati organi di sinistra, tutti i giornali sono costretti a riconoscere come il patto regoli un prezioso contributo alla causa della pace.

Il Figaro vede in esso una nuova barriera eretta contro la invadenza bolscevica dopo il protocollo austro-ungherese, dopo la creazione dell'acco Roma-Berlino, dopo il gentilemente raggiunto, le preparazioni di un accordo con la Turchia, e scrive che si stabilizzeranno su di un piano amichevole i rapporti delle due Potenze adriatiche. La rete italiana di sicurezza nella sua opposizione alla "concessione occidentale" si attende ormai dall'Europa del nord al bacino danubiano, ai Balcani e al Mediterraneo in generale. Circondato e appoggiata da una catena di nazioni estili al bolscevismo, la Jugoslavia è tra questa perché ha rifiutato di riconoscere i Sovieti.

Il Jour osserva che l'accordo compatta la politica mediterranea di tali rappresentanti comprendendo le dichiarazioni ambigue di Van Zeland, contraddistinte in certo senso col famoso discorso in cui il Sovrano tracciò meci or sono la nuova linea di condotta della politica di neutralità del suo Paese. Si tratta di chiarire anzitutto la posizione del Belgio di fronte alla politica della Società delle Nazioni, e specialmente all'articolo 16 riguardante il passaggio di truppe straniere attraverso il suo territorio. Il dilemma era chiaro: o neutrali o sociari. Oggi il Belgio constata che non può fare alcun affidamento sulla sicurezza collettiva sul patto ginevrino, o il Re avrebbe dovuto dare con chiarezza a Londra, aggiungendo che il Belgio non vuole adottare una politica ostile alla Germania, né intendo volersi un giorno trascinato in un conflitto in cui fossero impegnati l'Inghilterra e la Francia e entrambe. Da quanto è stato possibile conoscere sul tema delle conversazioni risulterebbe che il Re era stato sollecitato a recarsi a Londra per doverci le direttive di politica del Belgio. Questa in-

dove aver favorito la sua decisione di rivedere le proprie relazioni con la grande Potenza vicina. Il giornale suggerisce che la visita del conte Ciano a Belgrado non ha costituito in sostanza, una sorpresa, ma che al momento in cui è avvenuto è stato sollempnemente scelto.

«Viene da tempo», conclude, «dando che l'accordo italo-jugoslavo sarà vantaggioso per l'Europa e particolarmente per l'Austria. Se questo esempio di buona volontà, costituito dall'accordo italo-jugoslavo, trova imitatori, cominceranno a spaventare le preoccupazioni per il bacino danubiano, e per l'avvenirio delle Nazioni europee».

La neutralità del Belgio e il viaggio di Re Leopoldo a Londra

BRUXELLES, 27 marzo. La stampa belga di ogni coloro politico è unanimi nel rilevarne l'importanza delle conversazioni avute da Re Leopoldo a Londra e il successo ottenuto; ma nulla di preciso si dice sulla portata degli accordi raggiunti.

Da quanto è stato possibile conoscere sul tema delle conversazioni risulterebbe che il Re era stato sollecitato a recarsi a Londra per doverci le direttive di politica del Belgio. Questa in-

teressante chiusura della commedia del Consiglio Metaxas ha pronunciato un discorso nel quale ha ringraziato i rappresentanti dei Paesi baltici per i lavori realizzati allo scopo di consolidare le relazioni economiche. A nome di tutti ha ripetuto il capo della Difesa jugoslava, il quale ha rilevato che i lavori del Consiglio si sono svolti in un'atmosfera amichevole e contribuiranno certamente a rendere più strette le relazioni fra gli Stati baltici.

Il Direttorio del Partito offre il labaro alle sei Legioni lavoratori dell'A.O.I.

I nuovi Federali di Alessandria e Sondrio

ROMA, 27 marzo. Il Segretario del P.N.F., con Foglio di Disposizioni N. 776, comunica:

Il Duce, su mia proposta, ha nominato i fascisti: Alessandro Berri (1 agosto 1932) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Alessandria Rino Lamberti (8 maggio 1932) Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento in Sondrio, in sostituzione dei fascisti Carlo Poggio e Giacomo Zuccarelli, i quali dovranno assumere altro incarico. Lo scambio delle consegne sarà effettuato martedì 30 marzo si dico sulla portata degli accordi raggiunti.

Da quanto è stato possibile conoscere sul tema delle conversazioni risulterebbe che il Re era stato sollecitato a recarsi a Londra per doverci le direttive di politica del Belgio. Questa interessante chiusura della commedia del Consiglio Metaxas ha pronunciato un discorso nel quale ha ringraziato i rappresentanti dei Paesi baltici per i lavori realizzati allo scopo di consolidare le relazioni economiche. A nome di tutti ha ripetuto il capo della Difesa jugoslava, il quale ha rilevato che i lavori del Consiglio si sono svolti in un'atmosfera amichevole e contribuiranno certamente a rendere più strette le relazioni fra gli Stati baltici.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale "Helenus"

NAPOLI, 27 marzo. Proveniente da Marsala giunta

la nave ospedale "Helenus". Alla sua entrata ad Atene il 10 marzo, ha terminato i suoi lavori. E' stata decisa che in settembre si riunirà il congresso dello Centro di Commercio dell'Intesa a Salonicco.

Prima della chiusura della commedia del Consiglio Metaxas ha pronunciato un discorso nel quale ha ringraziato i rappresentanti dei Paesi baltici per i lavori realizzati allo scopo di consolidare le relazioni economiche. A nome di tutti ha ripetuto il capo della Difesa jugoslava, il quale ha rilevato che i lavori del Consiglio si sono svolti in un'atmosfera amichevole e contribuiranno certamente a rendere più strette le relazioni fra gli Stati baltici.

Il rimpianto sarà stato accorto da dimostrazioni di simpatia da parte della folla. Col piroscafo "Helenus" sono giunti, provenienti da Marsala, ufficiali e militari.

I rimpianti sono stati accorti da dimostrazioni di simpatia da parte della folla. Col piroscafo "Helenus" sono giunti, provenienti da Marsala, ufficiali e militari.

Il collezionista

di Clichy

I collezionisti hanno in comune la bontà. Sono tutti, senza eccezione, di brava gente, meticolosi, ordinati, sereni, leti. Un collezionista può essere capace d'un solo delitto passionale: quello di rubare una moneta rara, un francobollo prezioso, una farfalla inesistente. Solo fiori, discussioni, perché rene di buoni e di cattivi, i collezionisti di figurine. Questa considerazione di sottile ordine patologico ha suscitato la difesa e uno degli arrestati di Clichy, ritenuto responsabile del tragico episodio di guerra civile per cui al momento dell'arresto sul luogo dell'uccidito è stato trovato nei tasche pieni di pezzi di monete e di schegge. Interrogato dal giudice istruttore, egli ha rifiutato che gli oggetti in questione erano stati da lui raccolti sul posto per tenerli come ricordo della tragedia vissuta e per convincere il magistrato, lo ha rifiutato di fare un sopralluogo su casa sua, dove infatti è stato trovato un piccolo vaso contenente cioccolato, pralini, schegge e frammenti di vetro generale: tutti cioccolato raccolti dall'arrestato durante i vari conflitti che si sono svolti da vent'anni fa a questa parte a Parigi e nei sobborghi.

Non sappiamo se dopo questa spiegazione il collezionista di Clichy sarà rilasciato, ma indoviniamo la sua impazienza di ritornare alla sua innocente ricchezza, ora che Blum ha profetizzato alla Camera come vicino il giorno d'un più vasto e decisivo eccidio. Dopo aver sostenuto che nel recente passato la salute della Repubblica fu donata a delle potenti rivoluzioni popolari, egli ha gridato con voce di minaccia: «Può darsi che la forza delle razioni popolari sia ancora necessaria un giorno in questo paese».

Se quel giorno verrà non farà più il piccolo museo di Clichy ma ci vorrà il Louvre.

(dal "Popolo d'Italia")

Ininterrotta risonanza mondiale dello storico avvenimento

BELGRADO, 27 marzo. La stampa jugoslava continua a pubblicare pagine intere, ampiamente illustrate, al soggiorno del Conte Ciano a Belgrado, mettendo in rilievo, con sentita soddisfazione, il pellegrinaggio compiuto a Oplavia del gradito ospite, alla tomba del Re Alessandro I, l'unificatore della Jugoslavia.

I giornali pubblicano in grande i telegrammi scambiati fra Mussolini e Stojadinovic.

Il giornale "Novosti" di Zagabria scrive, nel suo editoriale, che lo accordo concluso fra la Jugoslavia e l'Italia ha senza dubbio un significato più grande e più profondo di quello che rivestono di solito gli accordi che non sono concordati fra alleati. Il giornale ricorda il miglioramento delle condizioni degli sloveni in Italia, ai quali è adesso permessa la possibilità di un'organizzazione culturale ed economica, come anche dell'uso della lingua materna nelle scuole e nelle chiese.

«L'Italia e la Jugoslavia — continua il "Novosti" — non debbono più incontrarsi come avversari di due sistemi politici. Al contrario, tenendo conto della realtà, possono collaborare nei diversi domini. I loro interessi sono identici. Gli Stati della Piccola Intesa considerano favorevolmente la situazione di Belgrado e della conclusione degli accordi politico ed economico italo-jugoslavo.

Dichiarazioni di Daranyi sullo storico avvenimento

BUDAPEST, 27 marzo. Il Presidente del Consiglio Daranyi ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa sull'accordo italo-jugoslavo.

«La visita del Conte Ciano — ha detto S.E. Daranyi — costituisce una nuova prova della volontà dell'Italia di approfondire le sue relazioni con gli Stati vicini o facili, anche che l'avvicinamento tra i Paesi dell'Europa centrale. Considerati i molti interessi comuni, i quali si continuano ad addossarsi o che impossibilmente si possono aggiungere, appare ancor più evidente il successo dell'azione dell'Italia nel campo della politica internazionale.

«Questo accordo — completa la politica di collaborazione internazionale, contribuendo costruttivamente all'ordine dell'Europa centrale e dei Balcani.

Il "Sociosociali", organo del partito governativo, scrive nel suo editoriale che gli accordi politico ed economico italo-jugoslavi rappresentano veramente il miglior dono di Pasqua che Stojadinovic avesse potuto fare al suo popolo e al suo Paese. Stojadinovic ha cercato di accontentare tutti, curando la politica e quella economica. Il mondo economico sarà certamente allestito negli ultimi tempi; gli immobili si saranno leggermente in comune, fra i due Paesi consigliando di seguire al più presto l'esempio italo-jugoslavo.

Il nostro popolo — conclude il giornale — festeggerà quest'anno la Pasqua con tranquillità e serenità, le nubi che pesavano sul l'Adriatico essendosi dissipate, mentre il pieno sole illuminava la grande via di comunicazione e di traffico aperta fra le economie e le culture che fioriscono sulle rive della Jugoslavia.

Viva eco in Germania

BERLINO, 27 marzo. Sulla seconda giornata della visita del Ministro degli Esteri italiano a Belgrado, i giornali re-

Ampi commenti americani agli accordi

WASHINGTON, 27 marzo. Commentando le conclusioni del Consiglio Metaxas, il "Journal de Genève" scrive, fra l'altro: «So ad occidente, vi è tempo di oriente verso rispondere il solo. Effettivamente l'accordo concluso fra l'Italia e la Jugoslavia può considerarsi come un dono di Pasqua per l'umanità. Dal 1918 lo riveva dell'Adriatico erano ricoperto di nubi. Ora questa è scomparsa improvvisamente».

Dopo avere riepilogato le "fasi più salienti della realistica politica messicana", il giornale conclude: «L'Asia, Roma-Berlino è una realtà, il Gentlemen's Agreement con la Gran Bretagna esiste. Adesso è stata la volta dell'accordo con la Jugoslavia; si tratta di un'opera di saggezza e di grande azione».

Anche lo "Times" di Genova, dopo aver parafrasato gli articoli degli accordi conclusi fra l'Italia e la Jugoslavia, ritiene di illustrare l'ampio significato che essi rivestono, anche per quanto concerne la stabilità delle relazioni fra gli Stati del bacino danubiano.

«L'accordo sarà vantaggioso per l'Austria»

VIENNA, 27 marzo.

Nel commentare il trattato concluso a Belgrado, la "Wiener Zeitung" scrive che il grande interesse di questi accordi è stato di dare alla Jugoslavia la seguente di giorni, in pari tempo non può nascondere le apprensioni della

L'attività della Milizia della strada nell'anno XIV

Il Comandante ne riferisce a S. E. Starace

ROMA, 27 marzo.

Il Segretario del Partito, Ministro Segretario di Stato, ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il Console, generale Leonardi, comandante della Milizia della Strada, unitamento al Consolato Romagna ed al fascista Faruccio Colucci, segretario della Federazione macoclistica italiana. Il console generale Leonardi, dopo aver presentato in omaggio la relazione dell'anno XIV, ha illustrato brevemente il servizio svolto dalla Milizia della strada durante l'anno scorso nei territori del Regno e dell'Impero.

Il Segretario del P.N.F., nel premio at

Costituzione delle Commissioni costituzionali e provinciali

La R. Presidenza ha fatto conoscere a tutti i Comuni della provincia le seguenti modificazioni apportate alle norme per la costituzione delle Commissioni costituzionali e provinciali:

All'art. 33 del testo unico delle leggi sul nuovo cabiato, approvato alla R. D. 8 ottobre 1931, N. 1772, è sostituito il seguente:

I componenti le Commissioni costituzionali saranno nominati uno dal Presidente della Provincia fra tra i lavoratori dell'agricoltura, residenti nel Comune, designati dalla competente Unione provinciale sindacale, e gli altri, per mezzo dei pedetti del Comune e per l'altra metà dal presidente stesso, fra i contribuenti imprenditori nei ruoli dell'imposta fonciaria del Comune, designati per quest'ultima metà ed in numero triplo di quelli dei commissari da eleggersi, dall'Unione provinciale degli agricoltori.

Per il Comune di Roma prevederanno in luogo del prefetto e del pedetto rispettivamente il Ministro per le Finanze o il Governatore.

La Commissione eleggete nel suo senso il proprio presidente.

Le Commissioni provinciali saranno composte di un presidente nominato dal Ministro per le Finanze e di commissari nominati per una metà dallo stesso Ministro, e per l'altra metà dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, su designazione, per quest'ultima metà e sempre in numero triplo di quelli da eleggersi, per un membro, dalla Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura, e per i rimanenti dall'Unione provinciale degli agricoltori.

Il numero dei componenti queste Commissioni sarà determinato nel regolamento.

Tutte le Commissioni censuarie esclusivi costituiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 giugno 1926, N. 1772, saranno, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente decreto dismesso e rinnovato con le norme di cui all'articolo precedente.

Quelle formate successivamente, entro lo stesso termine e con le stesse norme, rinnovate soltanto nelle parti già elette dalla assemblea dei maggiori contribuenti all'imposta fondiaria e dal prefetto.

Saranno dei pari rinnovate, non entro sei mesi dalla pubblicazione del presente decreto e con le norme di cui all'articolo precedente, anche le Commissioni censuarie provinciali nella sola parte già nominata del Regolamento della Provincia.

In ogni caso, nell'etica dell'anonimato e corrispondente reso aggiornamento, il Regolamento 12 ottobre 1931, N. 1538, per la cassazione del T. U. su ricordato, continuerà a vigore per le parti non contrarie al nuovo provvedimento legislativo.

Giochi duci della Musica L'ultimo concerto col pianista Orloff

Se Orloff è un grande del piano, un tecnico di primo ordine, è pure un grande interprete di Chopin, poiché la sua anima vibra con quella del grande polacco in virtù di tridimensioni affinità spirituali. Non sarà male ricordare brevemente qualcosa intorno all'arte di Chopin, che nella storia della letteratura pianistica ha portato il suo contributo originale e personale, anche perché nel programma, Chopin ne occupa la parte centrale e principale, seguito subito da Liszt.

Elemento precioso della musica chopiana è il tono elegiaco che si esprime dalle sue composizioni, un velo di mistero o di delicate sobrietà caratterizzando le sue opere originali. Il pianoforte fa per lui la voce più delicata dei suoi sentimenti d'artista; per esso trova forme nuove, nuovi effetti per sapere mantenere il tecnicismo come mezzo dei più elevati ideali dell'espressione artistica. Caratteristica della sua musica è l'impenetrabilità della trascrizione per altri mezzi sinfonici se non rare sue melodie, infatti, trasferite alla voce umana o al violino, perdono quasi sempre il loro significato, mentre al contrario, nel suo naturale ambiente, ogni battuta di questa musica è di sicura proprietà qualunque sia la figura particolare in cui si attua; dalla semplice frase monologica accompagnata dal semplice accompagnio o anche dalla batteria di accordi alla più tormentata e furbile vicenda di movenze tematiche. Tutto ciò sconsiglia con propriaia unica in quanto ogni nota nasce nella tastiera chopiana al suo miglior posto, nella sua più appropriata registrazione sonora, da cui la possibilità di seduzione di ogni genere. Il pianoforte viene quindi adoperato non per transalzazioni in sona orchestrale o vocale, ma per quelle che esce di più proprio e d'inconfondibile; cioè il timbro dei suoi registri, la possibilità della sua tastiera, l'effetto della pedalazione, il delicato ricamo di armonia o di timbri argentini ove la melodia si snoda in una atmosfera ricca di armonici vicini o lontani. Così insieme con un'aria novella scaturisce una nuova tecnica che apre la via alle rivoluzioni pianistiche prossime al trionfo di Liszt, di cui parleremo brevemente nel prossimo articolo.

Ecco il programma del concerto: I) Händel: Halvorsen: Passacaglia; Weber: Rondo; Brahms: Variazione su un tema di Paganini.

ID Chopin: Polonaise in mi bemolle minore; Chopin: Mazurka; Chopin: Ballata; Chopin: Tras studi III) Pick-Mangiagalli: Danza di Olai; Liszt: Sonetto del Petrarca; Liszt: Faux Follett; Dohnányi: Capriccio.

CASSA RISPARMIO POLA

Il risparmio crea la fortuna delle famiglie, la salvezza delle nazioni. Inculcatevi profondamente!

CARNEGIE

Un annegato a Badò

Una pietosa fine ha fatto ieri l'onore Giovanni Peri, d'anni 49, proprietario del locale situato in fondo al Viale V Novembre, di fronte alla Fabbrica Cimenti, il quale, proprio qualche mese fa, era finito vedovo con una bambina di 10 anni a carico. Il giovane uomo, da quanto ci è stato riferito, aveva affidato una propria barca da pesca, a motore, a due persone o ieri colsi di ora rotato a Porto Badò, dove appunto l'imbarcazione si trovava, per ripartire evidentemente a Pola. Purtroppo il Peri, che soffriva di mal di cuore, e si crede avesse bevuto qualche bicchiere, nel momento in cui stava per disporsi al ritorno, sedeva in mare, forse a seguito di insufficienza cardiaci; e prima che i soccorsi potessero raggiungerlo, anegava miseramente.

Fa salma, tratta a terra, veniva in serata, dopo il sopralluogo della commissione, rimossa e trasportata nella cappella mortuaria del nostro Civico Camposanto.

Coloro ch'ebbero l'onore di appartenere alla Reggia delle Battaglie, debbono sentire l'orgoglio di continuare ad appartenere alla gloriosa famiglia del Fante, e pertanto aderire all'Associazione di Arma, vuol dire non estrarsi dalla vita dell'Arma.

O. N. DOPOLAVORO

Depolarore Primavera — I sottoscrutati soci sono invitati di presentarsi in sede — Via Pieve 25 — martedì alle ore 20,30 per comunicazioni: Dragan, Giachia, fratelli Dragone, Bellanze, signorina Tachachi Lucia, sorelle Dragone, Scalamena Alice e Spazio Alice.

Ballo del Guf — Contrariamente a quanto si era precedentemente annunciato, oggi non avrà luogo il solito trattamento di danzante, che si riavrà domani a lunedì, alla stessa ora.

G. C. R. Esperia — Domani alle ore 14,30 devono trovarsi sul campo del Littorio, per la partita di calcio con il G.U.F., i seguenti calciatori: Manfredini, Radin e Gherbassi; Turini, Anziosi e Gustinis; Seefan, Zanella, Miletta, Catadi, Lollis e Cinque.

Si raccomanda la massima prudenza.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi restano aperte le farmacie Petronio (Via Benassi), Emanuele (Vico),

Lunedì, dalle 9 alle 13: tutte le farmacie; dalle 13 alle 20: Petrone e Diamond.

Service nocturne fino al 3 aprile: Petrone (via Benassi).

Conversi e trattenimenti

F. G. Grion — I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 13 precise alla Caffè Sociedad: Mangolini, Smolizza, Dapretto, De Francesco, Brenco, Fabbro, Cazzanica, Marini, Lacciani, Baudoni, Curto, Bassi e Zan.

Prime cinematografiche

,Tempi moderni"

Se Orloff è un grande del piano, un tecnico di primo ordine, è pure un grande interprete di Chopin, poiché la sua anima vibra con quella del grande polacco in virtù di tridimensioni affinità spirituali. Non sarà male ricordare brevemente qualcosa intorno all'arte di Chopin, che nella storia della letteratura pianistica ha portato il suo contributo originale e personale, anche perché nel programma, Chopin ne occupa la parte centrale e principale, seguito subito da Liszt.

Elemento precioso della musica chopiana è il tono elegiaco che si esprime dalle sue composizioni, un velo di mistero o di delicate sobrietà caratterizzando le sue opere originali. Il pianoforte fa per lui la voce più delicata dei suoi sentimenti d'artista; per esso trova forme nuove, nuovi effetti per sapere mantenere il tecnicismo come mezzo dei più elevati ideali dell'espressione artistica. Caratteristica della sua musica è l'impenetrabilità della trascrizione per altri mezzi sinfonici se non rare sue melodie, infatti, trasferite alla voce umana o al violino, perdono quasi sempre il loro significato, mentre al contrario, nel suo naturale ambiente, ogni battuta di questa musica è di sicura proprietà qualunque sia la figura particolare in cui si attua; dalla semplice frase monologica accompagnata dal semplice accompagnio o anche dalla batteria di accordi alla più tormentata e furbile vicenda di movenze tematiche. Tutto ciò sconsiglia con propriaia unica in quanto ogni nota nasce nella tastiera chopiana al suo miglior posto, nella sua più appropriata registrazione sonora, da cui la possibilità di seduzione di ogni genere. Il pianoforte viene quindi adoperato non per transalzazioni in sona orchestrale o vocale, ma per quelle che escono di più proprio e d'inconfondibile; cioè il timbro dei suoi registri, la possibilità della sua tastiera, l'effetto della pedalazione, il delicato ricamo di armonia o di timbri argentini ove la melodia si snoda in una atmosfera ricca di armonici vicini o lontani. Così insieme con un'aria novella scaturisce una nuova tecnica che apre la via alle rivoluzioni pianistiche prossime al trionfo di Liszt, di cui parleremo brevemente nel prossimo articolo.

Ecco "Tempi moderni", l'ultimo film di Charles Chaplin, lanciato in questi giorni in tutta Italia e rappresentato da tutti ieri sera anche a Pola sullo schermo del Politeatro Ciscotti, con quel successo che ognuno può immaginare.

Scritto, diretto, musicato, interpretato da lui, questo film rappresenta la sintesi formidabile del genio che procede per la sua strada imperturbabile e serena.

L'ebbrezza dell'umor ci rivelò l'artista geniale, che il Circo sta confermando la fama ben meritata di poeta e drammaturgo: "Luci della Città" è forse il meglio che si possa scrivere.

Beccannati così i tre capolavori di ieri sera in prima visione, ai quali si aggiungono le magnifiche programmazioni sulle quali abbiamo già diffusamente scritto, possiamo concludere la nostra fatiga del settore. Sento, affermando che una "Pagine cinematografiche" migliore non potranno essere offerte agli appassionati della decima Musa.

Margherita Gauthier"

Tutto esaurito ieri sera al Cinema Impero per la prima visione a Pola di "Margherita Gauthier". Cara luminosa apparizione! È stata una gioia degli occhi anche se il cuore era triste.

La drammatica o commovente vicenda d'amore, che Alessandro Duhamel figlio immortalò nel suo romanzo "Le Signora dal camello", è stata tradotta sullo schermo dalla Metro Goldwyn Mayer.

La romanza o straordinaria figura di Margherita Gauthier è stata impersonata questa volta da Greta Garbo con una interpretazione che farà fremere il cuore di tutti.

L'interpretazione della Garbo, appassionata attrice, che vive, come riflessa nel personaggio che rappresenta, che vibra degli stessi palpiti della romantica Margherita o che fa tutta sua la vicenda di questa donna al di fuori dello sterio forma rappresentativa, è meravigliosa e può essere l'oggetto di molte emozioni.

Le variazioni di profonda piacevolezza offro questo capolavoro; quella della civiltà moderna alla ricerca della macchina che posa in tutto rimpicciola il lavoro manuale e costituisce all'opera perfino nello impossibile, è senza dubbio una delle migliori.

Le note d'amore a differenza della "Fabbrica dell'Oro" del Circo e "Luci della Città" è di una tristeza commovente e non disperata.

Dopo aver subito una serie di perizie, Charlot vede affacciarsi all'orizzonte del suo sogno la probabilità di vincere una buona volta la sua storia o tormentata storia di disgrazie o invece di disperarsi, rinchiude nel suo cuore la speranza o piuttosto con una sorta di spazio s'incammina al braccio della sua compagna verso l'ingresso.

Su questa pagina d'amore Charlie Chaplin ha inserito tutta una serie di particolari di cui uno soltanto potrebbe dare il motivo ad un film di concezione magistrale; tale è l'anima dell'artista esuberante di sentimenti dolcili o tristi.

In "Tempi Moderni" fa la sua comparsa per la prima volta sullo schermo d'Audrey Goddard e occupa il ruolo femminile principale.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

Il suo debutto è stato molto applaudito, e non solo per il suo talento, ma anche per la sua bellezza, la sua giovinezza, la sua sana e vivace personalità.

LO SPORT**L'importante incontro di calcio fra il Grion e l'Udinese**

Stadio del Littorio - Ore 15

Allo ore 15, avrà inizio oggi sul campo del Littorio, l'incontro di calcio della Divisione C, fra la squadra dell'Udinese e quella del Grion. Incontro, ripetiamo oggi, che permette di distinguersi per bellezza di gioco e spicco combattivo. Gli ospiti, colando oggi sul campo polleschi, dismisurano la loro ferma volontà di dar fondo a tutte le proprie possibilità, o non sono insignificanti, per rendere difficile il controllo dei poteri. Da questo non vi deve essere dubbio ed i loro stessi dovranno tenere il dorso conto, e ve sì vogliono fei i sorprendenti da qualche colpo mancino. Questa eventualità deve dare motivo ai nostrini giocatori d'esperienza soprattutto per fatto che gli avversari finiscono, rotolati nella scatola fisica e decisi nel sistema di gioco, cerceranno in dall'inizio di assicurarsi l'ogni vantaggio per poi tenere a bada, all'audacia della solida difesa di cui dispongono, gli attaccanti polesi.

Sappiamo che i nostri giocatori anche se privi di Toni squallido per due giornate, sognano di trionfare e farsi delle belle possibilità. Avranno, chiamamente a Gorizia, scongiurato in campo con la preda volonta di non cedere agli avversari questo lodevole spirito di cui sono animati, ci resisterà della loro vittoria. Non è questa nostra, un'animazione esordita, per semplice fatto che il rinnovato spirito che per tutti i loro stessi può costituire un motivo di tranquilla attesa all'esito della gara. Tutto sommato l'incontro odierò si preannuncia interessante ed affascinante e stiamo certi che il pubblico sarà presente in gran numero allo Stadio, per sostenerci i nostri giocatori e salutare la loro vittoria.

Al cavallereschi ospiti friulani inviamo il cordiale saluto di benvenuti degli sportivi polesi. Lo squadrone scongiurano in campo nelle seguenti formazioni:

P. GRION: Dapporto, Curto, D'Antuono; Branci, l'abro, Caccia, Mangolini, Smolizza, Busidori, Marin e Luciani.

UDINESE: Tonello, Ciro, Bettotto, Faini, Gallo, Petrucci, Povero, Di Pasquale, Zorni, Tosolino e Sirautig.

L'ottima corsa ciclistica

XXII Marzo

UN'OTTIMA CORSA CICLISTICA
L'ottima corsa ciclistica si è svolta domenica 22 marzo. La gara si è svolta sulla strada provinciale Pola-Fiume-Pola. Oggi finalmente avrà svolgimento la tappa attesa manifestazione ciclistica organizzata dal G.I.R. Fascista IV. Ferrara. La gara che si svolgerà sul tratto Pola-Fiume-Dignatone, Pola, ha suscitato grande entusiasmo nel nostro ambiente ciclistico, ed i migliori pilotatori della nostra città si disputeranno l'ambita vittoria. La gara dotata di numerosi premi individuali e di rappresentanza sarà animata combatitiva e verrà seguita con interesse dai nostri appassionati sportivi. Il via verrà data alle ore 10 precise dal Segretario Federale Sommariva della Pinza del Ponte, mentre l'arrivo avrà luogo davanti il G.R. Fascista d'Arrigo Appollonio. Una massa di sportivi si darà convegno in Riv. Vittorio Emanuele III, per dare l'appalto caldo e niente al vincitore. Alla gara hanno dato adesione trentina di corrieri.

Disposizioni per i concorrenti — Tutti i concorrenti alla gara dovranno trovarsi in tonica sportiva, alle ore 9.30 precise a disposizione della gara. La giuria della gara è composta dal Segretario Federale Sommariva, Luigi, presidente, dal dott. Antoniello, segretario, coadiuvati dai generali Budan, Gianni, Privilegi, Lucilia e Alessandrino, Carlo, cronometristi. Durin, Vittorio, rappresentante della F.O.L. S. Ton, Leon e Mochi, giudici di percorso, Terzani Ernesto giudice di arrivo e partenza. I componenti la giuria sono invitati di trovarsi in Piazza del Ponto alle ore 9.30 precise.

Le gare di pallacanestro FF.CG. Pola-FF.CG. Fiume

Mercoledì 23 marzo XIV, come già è stato annunciato sul campo dell'O.N.D. «G. Angeloni», si svolgerà il tanto atteso incontro di pallacanestro valido per il campionato nazionale eliminatorio di zona tra le fortezze di Pola e quella del Comando Federale.



Venite a trovarmi
OGGI al
POLITEAMA CISCUITI

Apprezzate del CORRIERE ISTRIANO.

Puntate 31

Giobbe Tuama & C.

Romanzo politicosco di AUGUSTO DE ANGELIS

E perché lo avrei fatto? Se anche il nostro fratello fosse stato un reprobato, noi si sarebbe accorto al Signore. San Paolo dice che possono essere saluti i peccati per grazia mediante la fede. Le opere contano, senza dubbia. Ma la buona opera sono il frutto necessario della fede e non costituiscono una fonte di merito presso Dio. Del resto, già detto: il nostro culto condanna l'ingiustizie dello stesso Dio fatto dal confessore col suo giudizio.

Ricordi che non sa nulla di Giobbe Tuama?

Mi dica lei, comunque, se non sono avvenuti i fatti.

Qualcuno ha ucciso il vecchio,

strangolandolo. Si deve ammettere sia stato un congezzato della vittima, perché altrimenti Giobbe non sarebbe fatta coglie di sorpresa, sarebbe gridato, ci sarebbe stata lotta. Forse, un intimo solitario ha potuto compiere il delitto.

Il Pastore ascoltava attentamente.

Giobbe Tuama considerava una materna solitudine. Non mi sarebbe facile dirle chi potevano essere i suoi fratelli.

Baciamoci O' Garrick, per esempio.

Perché proprio lui? — ma a De Vincenti scocca che il nome del solitario non lo avesse sorpreso.

Perché si conoscenzano da quel-

tempo. Tutti e due nati in America da genitori irlandesi, avevano lavorato assieme nel Sud Africa, impiegati nella modestissima società.

Ha già fatto molto cammino con la sua inchiesta, lei!

Non tanto, ad ogni modo, da sapere tutto quello che lei non mi dice.

Il Pastore sorrise.

Puo darsi che sappia molto meno di quanto lei crede.

Da chi ha appreso il vero nome di Giobbe Tuama?

Dalla moglie di lui.

Quando?

Segui un silenzio. Anche De Vincenti s'era alzato.

Tornò da lei reverendo Ponzi alla necessità di dirmi tutto quello che sa;

Tutto quello che so o tutto che suppongo?

Non posso sperare ch'ella intenda mettermi a parte delle sue supposizioni.

Crede che io voglia intralciare la giustizia degli uomini?

Per la verità non ricordo. Lei ha fede nella giustizia del Signore.

(Continua)

AVVISI ECONOMICI

Offerte

Camere mobiliata - Pensose private

Le rate 1. 100, minimo 1. 50

BELLA camera ammobilitata, Via

Washington 1. II. 500

Offerte

di appartamenti, magazzini

La parola 1. 500, minimo 1. 100

AFFITTASI 1 maggio quartiere tre

camere, cucina, Via Carlo Delfracch 40.

AFFITTASI prontamente locale Via

Giulia 4. Rivalgorosi Via Dante 52.

AFFITTASI quartiere 4 camere, cu-

cina, vista al mare, Via Dignano 52.

Pola, 26 marzo 1937-XV.

Primaria Grandi Imprese PIACCOLINI, Via Quadrio 10.

Spirò così improvvisamente il nostro adorato

Giovanni Persi (Persich)

Oste

Addoloratissimi, ne sentiamo la triste notizia a quanti lo conobbero e lo obbietto che la mamma EUFENIA, la zia MARIA, e parenti tutti.

I funerali saranno messi oggi alle ore 16 - partenze

Nelle Cappelle Mortuarie del Campo Santo alla foce.

Si ringraziano quelli che prenderanno parte al nostro

ultimo.

Pola, 26 marzo 1937-XV.

Primaria Grandi Imprese PIACCOLINI, Via Quadrio 10.

Leggete il "Corriere Istriano"

Grandioso successo alla Grandioso successo

SALA UMBERTO

OGGI cominciano le repliche del Grandioso, del bellissimo film musicale, da una trama fortissima drammatica e passionale:

SINFONIE DI CUORI

drammatico conflitto di creature che amano e soffrono, la donna che apre il cuore ai sogni e alle speranze nella gioia e nella giovinezza con il geloso tenore

BENIAMINO GIGLI - ISA MIRANDA

La più recente creazione del grande tenore che con la sua ugola d'oro vi entusiasmerà cantori:

Celeste Aida (Aida)**Donna non vidi mai** (Manon)**E lucean le stelle** (Tosca)**Santa Lucia - Tu sei la vita mia****Sinfonie di cuori**

è stato proiettato Berlino in prima visione contemporaneamente in sessanta cinematografi.

Le proiezioni OGGI principiano alle ore 2

Per gustare questo eccezionale capolavoro è preferibile la prima rappresentazione essendo la più comoda.

IN PREPARAZIONE un grande film russo:

Taras BulbaHarry Baur
Danielle Darrieux

Travolgente ed entusiastico successo al

Cinema „Impero”**Margherita Gauthier**

la più grande realizzazione della Metro Goldwyn Mayer, con

GRETA GARBO e ROBERT TAYLOR

che interpretano gli umanissimi amanti immortalati da Dumas, raggiungendo il più alto vertice dell'arte, commuovo ed esalta, è rappresentata una tappa nella storia della cinematografia mondiale.

E' IL PIU' GRANDE AVVENTIMENTO DELL'ANNATA

Oggi le fortunate repliche dalle ore 13.45. Ultima ore 22

Preferire le prime rappresentazioni

oggi al

Politeama Ciscutti

dalle ore 14 in poi

gli "Artisti Associati" presenteranno:

Charlie Chaplin

nell'opera che batte il mondo da cinque anni aspetta:

Tempi moderni

un capolavoro incomparabile. Una vicenda griffata sentimentale alla quale non accorre altro che la presenza di

CHARLOT

il più grande ardore dello schermo, l'emozione più grande che la cinematografia ha mai reso nella storia della sua giovinezza.

Paulette Goddard

realizzata da tanto maestro, illuminata da una seduzione, trascinante figura, le scene più umane del meraviglioso film.

Passeranno alle prime di questo film sembrerà impensabile. Nonostante il freddo intenso migliaia di persone hanno dato l'assalto al teatro. Polizia e pompieri arginavano l'enorme flusso di pubblico accorse allo spettacolo.

Charlie Chaplin

offre al mondo il risultato di cinque anni di pensiero, di ricerca, di lavoro.

Tempi moderni

Interpretazione

Regista

Produttore

Soggetto di

Sceneggiatura di

Commento musicale di

CHARLIE CHAPLIN CHARLIE CHAPLIN CHARLIE CHAPLIN CHARLIE CHAPLIN CHARLIE CHAPLIN CHARLIE CHAPLIN

Prezzi Lire: 1 - 2 - 3

OLIVIA DE HAWILLAND

(l'eroina di "Carica dei 600")

FREDRIC MARCH

Il superbo interprete di tanti bei film, trionfante nella loro più splendida creazione:

L'avorio nero

il film del Secolo, che ha subordito tutto il mondo e che da diverse ore appassiona ed entusiasma la follia del famigliare

Cinema Arena**L'avorio nero**

è un'opera cinematografica di alto valore artistico, prodotto dalla Casa WARNER BROS e ricavato dal famoso romanzo drammatico:

Antonio Adverse

(l'avventuriero)

Oggi le repliche avranno inizio alle ore:

2.15 - 4.45 - 7.25 - 10

N. B. - Preghiamo gentilmente usufruire delle prime rappresentazioni onde evitare affollamenti nelle ultime e conseguente mancanza di posti.